



CITTA' DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA DI TRAPANI

DIREZIONE 2 "AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE"

BANDO PUBBLICO SELEZIONE PER MOBILITÀ ESTERNA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001 E S.M.I., PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI DIRIGENTE TECNICO - COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 30 del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il D.P.R. 09 maggio 1994 n. 487;

Visto il Decreto Regionale per gli Enti Locali dell'11 giugno 2002;

Visti il CC.CC.NN.LL. Area Dirigenti Enti Locali;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento per l'espletamento delle procedure di mobilità volontaria esterna, approvato con deliberazione di G. M. n. 144/2017;

Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

In attuazione della Delibera G.M. n. 66 del 24/03/2017 di approvazione del Piano triennale del fabbisogno del personale 2017/2019;

Vista la Determina Dirigenziale n. 975 del 26.05.2017 di approvazione del presente Bando;

RENDE NOTO

che il Comune di Alcamo intende avvalersi, tramite la presente selezione pubblica, **per titoli e colloquio**, dell'istituto della mobilità esterna ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i per la copertura di n. 1 (uno) posto di Dirigente Tecnico;

A tal fine si intende acquisire e valutare domande di personale in servizio a tempo indeterminato e pieno presso altri enti del comparto Regioni e Autonomie locali di pari qualifica e stessa area, interessato al trasferimento presso questo ente, con la procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30, comma 1 e 2 bis, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.

La presente procedura, avviata ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria già attivata ai sensi degli 34 e 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

ART.1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico applicato è quello previsto dal CCNL personale con qualifica dirigenziale del Comparto Regioni Autonomie Locali.

La retribuzione di posizione sarà determinata sulla base della pesatura annua dell'incarico di funzione che verrà conferito con determina sindacale.

Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste per legge a carico dell'ente.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

La mobilità è rivolta ai dipendenti pubblici in servizio a tempo indeterminato e pieno presso Enti appartenenti al Comparto Regioni–Autonomie Locali, con inquadramento nella qualifica dirigenziale nell'area tecnica, aventi i seguenti requisiti:

A) possesso della Laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento in Ingegneria o in Architettura o titolo equipollente per legge;

B) Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere o Architetto;

C) essere inquadrati nella qualifica dirigenziale, area tecnica, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, in una Amministrazione del Comparto Regioni ed Enti Locali;

D) di avere superato il periodo di prova;

E) non avere commesso violazioni e illeciti che, secondo le norme del codice disciplinare per l'area dirigenziale - Comparto "Regioni-Autonomie Locali" - comportano il licenziamento con o senza il preavviso. Costituiscono cause ostative al trasferimento per mobilità avere riportato condanne penali, anche non passate in giudicato, per taluno dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, previsti e puniti dal libro secondo, titolo secondo, capo I, del codice penale;

F) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigente da parte dei preposti organismi di valutazione e non avere riportato nei due anni precedenti la data di scadenza del bando sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possono dare luogo alla sospensione dal servizio.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

L'equipollenza tra il titolo posseduto dal candidato e quello richiesto nel presente bando deve essere dimostrata dallo stesso.

I titoli di studio non conseguiti in Italia devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto e devono indicare la votazione conseguita. La dimostrazione del riconoscimento è a cura del candidato il quale, a pena di esclusione, deve indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento normativo di equipollenza al titolo di studio italiano.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Saranno esclusi dalla procedura selettiva i candidati che si trovino nelle seguenti condizioni:

- sono stati destinatari di sanzione disciplinare della sospensione dal servizio nell'ultimo biennio da determinare con riguardo alla data di scadenza della domanda;
- sono stati condannati in sede penale per uno dei delitti che ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 39/2013 comporta l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta tramite l'allegato schema a disposizione presso l'Ufficio Risorse Umane, e reperibile sul sito web istituzionale del Comune, gli aspiranti dovranno indicare e dichiarare sotto la propria personale responsabilità (false dichiarazioni comportano l'esclusione dalla selezione e la denuncia all'autorità giudiziaria) quanto segue:

1. Cognome, nome, luogo e data di nascita e residenza;
2. Codice Fiscale;

3. Il domicilio ove recapitare le eventuali comunicazioni a riguardo con indicazione del numero telefonico e/o cellulare;
4. Titolo di studio posseduto;
5. Gli estremi del conseguimento dell'abilitazione richiesta;
6. Di essere in servizio presso un ente del comparto Regioni e Autonomie locali con inquadramento nella qualifica dirigenziale area tecnica;
7. di essere in possesso di tutti i requisiti previsti alle lettere A),B),C),D) e F) dell'art. 2 del presente bando;
8. di essere dipendente a tempo pieno e indeterminato;
9. di avere superato il periodo di prova e di avere l'idoneità fisica alla specifica posizione lavorativa richiesta;
10. di godere dei diritti civili e politici;
11. di non avere commesso violazioni e illeciti che, secondo le norme del codice disciplinare per l'area dirigenziale- Comparto "Regioni-Autonomie Locali"- comportano il licenziamento con o senza il preavviso.
12. di non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigente da parte dei preposti organismi di valutazione;
13. di non avere riportato nei due anni precedenti la data di scadenza del bando sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dal servizio;
14. di non avere procedimenti disciplinari in corso che possono dare luogo alla sospensione dal servizio;
15. di non essere stato condannato in sede penale per uno dei delitti che, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 39/2013, comporta l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale;
16. di avere/non avere procedimenti penali in corso per reati che precludono l'accesso al pubblico impiego;
17. di non essere stato destituito, dispensato, licenziato o decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
18. di essere consapevole che la partecipazione alla procedura di mobilità esterna non vincola l'Amministrazione all'assunzione;
19. di essere consapevole che l'assunzione rimane subordinata, ai limiti imposti dalle disposizioni legislative tempo per tempo vigenti e da motivate esigenze di organizzazione;
20. di accettare incondizionatamente quanto previsto nel Bando;
21. di essere in possesso di nulla-osta al trasferimento per mobilità dell'Amministrazione Pubblica di appartenenza;
22. di essere o di non essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e di avere/non avere avuto già valutato detto periodo ai fini dell'accesso al pubblico impiego;
23. di essere in possesso dei titoli valutabili previsti dal Decreto dell'Assessore Regionale per gli Enti Locali 11 giugno 2002;
24. Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs.196/03 e s.m.i., per l'espletamento della procedura di mobilità e per l'eventuale assunzione.

Il partecipante deve allegare alla domanda:

- Copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- Nulla-osta dell'amministrazione di appartenenza;
- Curriculum vitae formato europeo, datato e firmato, riportante i titoli valutabili (di studio, professionali e di servizio) che si producono per la valutazione. Tali documenti possono essere prodotti in copia regolarmente autenticata nei modi di legge, ovvero dichiarati dall'interessato conformi all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. oppure autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Attenzione: La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere sottoscritta dal partecipante, pena la nullità della stessa. A norma delle vigenti disposizioni di legge, la firma non deve essere autenticata (art. 39

DPR 445/2000) ma dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00.

Comportano l'esclusione dalla selezione:

- a) la presentazione della domanda successivamente ai termini di scadenza del bando di selezione;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda;
- c) il mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
- d) la mancata allegazione della copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- e) L'invio della domanda trasmessa esclusivamente da casella di posta elettronica NON certificata;
- f) mancata presentazione del nulla-osta dell'Amministrazione di appartenenza.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti dal presente bando.

ART. 4 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione indirizzata al Comune di Alcamo - Direzione 2 - Affari Generali e Risorse Umane, Piazza Ciullo n. 30 – 91011 ALCAMO (TP), deve essere trasmessa con le seguenti modalità:

- presentata *brevi manu*, in busta chiusa, direttamente al Comune di Alcamo – Ufficio Protocollo, Piazza Ciullo n. 30 – 91011 ALCAMO (TP)- negli orari di ufficio;
- spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure mediante corriere;
- trasmessa attraverso una propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla casella PEC del Comune di Alcamo comunediAlcamo.protocollo@pec.it allegando alla PEC la domanda di partecipazione alla selezione e i relativi allegati richiesti, tutti in formato pdf.

Le istanze inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82

Sono ammesse domande provenienti SOLO da caselle di posta certificata.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà pervenire al Comune entro e non oltre il termine perentorio di 35 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.S. – Serie Speciale concorsi.

Non saranno prese in considerazione le domande consegnate o pervenute oltre la data di scadenza del presente bando.

Qualora il termine scada in giorno festivo, esso è automaticamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione, corredata del curriculum vitae, dovrà essere presentata secondo lo schema di cui all'allegato a), con l'indicazione dei titoli necessari alla valutazione ed alla stessa dovrà allegarsi copia di un documento d'identità in corso di validità.

Ai fini della valutazione il candidato deve indicare i titoli di studio, di servizio e professionali di cui al D.A. Enti Locali dell'11 giugno 2002.

Non saranno tenute in considerazione eventuali istanze di mobilità presentate in precedenza. Gli interessati che avessero già presentato istanza di mobilità antecedentemente al presente bando, qualora ancora interessati, dovranno pertanto presentare una nuova istanza.

Sull'esterno della busta, contenente la domanda di partecipazione alla selezione, oltre che riportare il nominativo del partecipante dovrà essere apposta la seguente dicitura:

“MOBILITA' ESTERNA AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS.N.165/2001 E S.M.I. PER N.1 POSTO DI DIRIGENTE TECNICO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO”.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del partecipante, oppure da mancata o tardiva comunicazione del

cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, né in tutti gli altri casi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione resta a carico e sotto la responsabilità del partecipante al quale compete scegliere il sistema di trasmissione della stessa, fra quelli previsti.

ART. 5 – PROCEDURA SELEZIONE

Tutte le istanze pervenute entro il termine indicato nel presente bando saranno trasmesse dall'Ufficio Risorse Umane alla Commissione che sarà nominata dall'Amministrazione Comunale, con successivo provvedimento.

La Commissione individuata procederà alla valutazione dei titoli dei candidati attribuendo un punteggio ai titoli di studio, ai titoli professionali ed ai servizi prestati in ossequio ai criteri dettati del Decreto dell'Assessorato Enti Locali dell'11/06/2002, riproporzionato in modo tale da garantire che il peso complessivo di titoli di cui alla graduatoria è pari a 60/100;

La Commissione, successivamente, sulla base delle domande ritenute idonee, sottoporrà i candidati ad un colloquio con attribuzione di un punteggio come da successivo art.7.

Il colloquio, ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo di 40 punti su 100, valuterà oltre agli argomenti, materie e tematiche attinenti le attività da svolgere anche gli aspetti motivazionali che hanno portato il candidato a presentare l'istanza, nonché le competenze necessarie a portare avanti l'incarico dirigenziale.

Inoltre, la commissione verificherà il possesso di competenze e abilità nella gestione delle risorse umane, nella gestione del PEG con necessarie conoscenze sugli aspetti più importanti dell'ordinamento finanziario e contabile in vigore, oltre alle seguenti specifiche materie:

- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs.267/2000);
- Funzioni e Responsabilità della dirigenza (art. 107 del D.L.267/2000);
- Principi contabili del d.lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio della programmazione e al principio applicato della competenza finanziaria potenziata;
- Normativa in materia di procedimento amministrativo, di accesso agli atti e di documentazione amministrativa – Diritto penale, con riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione e ai reati urbanistici;
- Normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione, con particolare riferimento alle metodologie di valutazione e ponderazione del rischio corruttivo nei procedimenti di competenza del settore urbanistico edilizio e attività produttive (D.lgs. 33/2013 - D.lgs. 190/2012);
- Normativa sui contratti pubblici (decreto legislativo n.50/2016 e s.m.i. e DPR 207/2010);
- DPR 445/2000 e s.m.i.;
- Normativa sui lavori pubblici e di assetto del territorio, norme tecniche di costruzione;
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale su urbanistica, espropriazione, edilizia privata, economica e popolare, piani regolatori e strumenti urbanistici attuativi, regolamenti edilizi e opere pubbliche;
- Normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- Costruzione e manutenzione strade, impianti di pubblica illuminazione, acquedotti e fognature, edifici comunali – legislazione in materia ambientale;
- D.lgs. 30/06/2003 n. 196 per quanto riguarda il trattamento dei dati personali in ambito pubblico.

ART. 6 SVOLGIMENTO PROCEDURA

I candidati, il cui curriculum verrà ritenuto idoneo dalla Commissione, saranno avvisati del calendario dei colloqui mediante PEC se indicata dai candidati nell'istanza di partecipazione o tramite comunicazione personale o tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente www.comune.alcamo.tp.it - Amministrazione Trasparente- Bandi e Concorsi.

Con lo stesso mezzo sarà comunicato il giorno, l'ora ed il luogo in cui si svolgerà il colloquio.

I candidati ammessi alla prova dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di identità nei giorni e nei luoghi ivi indicati. La mancata presentazione, per qualsiasi causa, nell'ora e nel luogo indicato verrà considerata rinuncia a partecipare alla selezione.

I candidati non ammessi alla selezione verranno informati tramite PEC se indicata nella domanda di partecipazione o, in caso contrario, con comunicazione personale.

ART. 7 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria sarà predisposta, in base alla valutazione dei titoli sulla scorta di quanto documentato, dichiarato o certificato dai partecipanti nella domanda di partecipazione alla presente selezione e in base al colloquio sostenuto dai candidati ammessi, come di seguito specificato.

Al termine dei colloqui verrà stilata una graduatoria sulla base dei seguenti punteggi a insindacabile giudizio della Commissione:

Valutazione del curricula in ossequio ai criteri dettati dal D.A.dell'11/06/2002.	MASSIMO PUNTI 60
Esito colloquio anche per aspetti motivazionali.	MASSIMO PUNTI 40

Formata la graduatoria a parità di punteggio finale è preferito il partecipante più giovane d'età.

ART. 8- PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria dei partecipanti redatta dalla Commissione sarà approvata con determinazione del Dirigente della Direzione 2 – Affari Generali e Risorse Umane e sarà resa nota tramite pubblicazione all'Albo pretorio on line del Comune di Alcamo, nonché inserita sul sito web Istituzionale dell'Ente www.comune.alcamo.tp.it -Amministrazione Trasparente - Bandi e Concorsi.

Le superiori forme di pubblicità avranno effetto di notifica per tutti gli interessati.

Potranno essere inviate dagli interessati richieste di riesame, opposizioni e/o ricorsi alla graduatoria entro e non oltre il termine stabilito dalla determina dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria. La graduatoria definitiva sarà approvata con successiva Determina Dirigenziale.

La graduatoria avrà validità triennale e potrà essere utilizzata per ulteriori assunzioni che si potranno rendere necessarie durante il periodo di validità della stessa.

La pubblicazione della determinazione dirigenziale che approva la graduatoria sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale di cui alla L.241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli atti saranno depositati presso l'Ufficio Risorse Umane –Direzione 2 – Affari Generali e Risorse Umane del Comune – Via Amendola n. 52 – Alcamo.

ART. 9- ASSUNZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE

Il partecipante utilmente collocato al primo posto in graduatoria sarà invitato a stipulare il contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali, conservando la posizione giuridica ed economica acquisita all'atto del trasferimento, ivi compresa l'anzianità già maturata. Nell'ipotesi in cui dovesse concludersi positivamente la procedura di cui all'art. 34 e 34-bis del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., avviata con nota prot. 24591 del 09/05/2017, non si procederà all'assunzione del vincitore della selezione.

Il dipendente assunto in servizio non potrà presentare domanda di mobilità esterna prima che siano trascorsi 5 anni dalla data del trasferimento.

Il vincitore dovrà prendere servizio, a pena di decadenza dalla graduatoria, **entro il termine indicato dall'Ente nella convocazione di assunzione in servizio.**

Il dipendente assunto in servizio a seguito del presente bando di mobilità è esonerato dal periodo di prova. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di non procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro anche dopo l'approvazione della graduatoria per motivate esigenze di organizzazione e/o per limiti imposti dalle disposizioni legislative tempo per tempo vigenti.

L'assunzione è comunque disciplinata dalle disposizioni di legge in vigore al momento della stessa.

Il candidato decade dalla graduatoria nel caso in cui:

- non produca, nei termini assegnati la documentazione prevista dall'bando;
- non assuma servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione comunale, in tal caso il contratto ancorché stipulato s'intende risolto;
- sia in condizione d'incompatibilità con l'impiego presso il Comune;
- comunichi la rinuncia alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Nel caso il candidato rinunci alla stipula del contratto l'amministrazione potrà scorrere la graduatoria già formata.

ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione le disposizioni del vigente Regolamento degli uffici e servizi, del DPR 9.5.1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", ed in quanto applicabile ogni altra norma legislativa vigente in materia.

Con riferimento all'obbligo di cui all'art. 13 del D.lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i., in materia di privacy, al presente bando viene allegata idonea informativa.

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si fa presente che avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi della L.241/90 e successive modifiche e integrazioni, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del partecipante, attraverso la sua domanda di partecipazione.

ART.11 DIRITTO ALL'INFORMAZIONE

Il Bando e il relativo schema della domanda di partecipazione sono disponibili presso: l'Ufficio Risorse Umane del Comune sito in via Amendola n. 52 - 91011 Alcamo (TP), nonché all'Albo Pretorio on line e sul sito web del Comune di Alcamo all'indirizzo: www.comune.alcamo.tp.it.- Amministrazione trasparente-Bandi e Concorsi.

Per eventuali informazioni e per la richiesta di accesso agli atti ai sensi della Legge 241/90 è possibile rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane della Direzione 2 del Comune di Alcamo (tel. 0924/590261 - 0924/590275) secondo il seguente orario:

- *dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00*
- *lunedì e mercoledì dalle 16.00 alle 18.00.*

Il responsabile del procedimento ex art. 5 della legge n. 241/1990, come recepito dalla legge regionale n. 10/1991, è l'Istruttore Direttivo responsabile dell'Area 3 Risorse Umane della Direzione 2 Rag. Giovanni Dara.

Alcamo, 30/06/2017

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE 2
Affari Generali e Risorse Umane
f.to avv. Giovanna Mistretta

INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003

Gentile Signore/a,

Desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, il trattamento relativo ai dati da Lei conferiti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità inerenti alla procedura concorsuale o, in caso di assunzione, ai fini della costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato
2. Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che a mezzo strumenti informatici.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare l'esclusione dal concorso.
4. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione *Il trattamento riguarderà anche dati personali rientranti nel novero dei dati "sensibili" (vale a dire dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale).*

Il trattamento che sarà effettuato su tali dati sensibili, ha le finalità di legge strettamente connesse allo svolgimento della procedura di selezione, di che trattasi, e sarà effettuato con le stesse modalità degli altri dati, come sopra indicato.

I dati in questione non saranno comunicati ad altri soggetti né saranno oggetto di diffusione.

La informiamo che il conferimento di questi dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto a fornirli non consentirà di usufruire dei benefici di legge previsti.

5. Il titolare del trattamento è il DIRIGENTE Direzione 2 – Affari Generali e Risorse Umane del COMUNE di ALCAMO.

Il responsabile del trattamento è l'Istruttore Direttivo responsabile dell'Area 3 Risorse Umane della Direzione 2 del COMUNE di ALCAMO.

7. Possono venire a conoscenza dei dati oltre ai soggetti che redigeranno la graduatoria e il responsabile del procedimento i dipendenti dell'Ufficio Risorse Umane della Direzione 2 – Affari Generali e Risorse Umane del COMUNE di ALCAMO.

8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.